



## ***LETTERA APERTA AL SINDACO DI NAPOLI ON.LE L. DE MAGISTRIS (le drammatiche conseguenze dei tagli al salario e ai servizi)***

*Esimo Sig. Sindaco, intendiamo evidenziarLe, se non ne fosse già a conoscenza, la drammatica richiesta di un dipendente della polizia municipale che, con riferimento all'attivazione della produttività, e malgrado portatore di patologie derivanti da tumore contratto durante gli anni di servizio, chiede di essere impiegato in tutti i compiti istituzionali, e ciò al solo fine di far fronte alle drammatiche condizioni economiche, acuite dalla monoredditorialità in cui versa al pari di altre migliaia di dipendenti comunali.*

*Sin dai primi di gennaio del 2013, Le abbiamo denunciato la drammaticità che andava conseguendosi con la scelta della linea dei tagli lineari al salario dei dipendenti comunali, quindi ai servizi alla cittadinanza; significandoLe che la (non isolata) richiesta del suddetto dipendente, rappresenta una lenta eutanasia che sostanzia, nel modo più cruento, le condizioni limite cui è indotto un essere Umano, costretto a rischiare la vita e gli stessi futuri interessi della propria Famiglia.*

*In tale ottica, va, altresì, sottolineato che tale tranciante linea si è posta in continuità con precedenti e ancora incidenti provvedimenti calati, a nostro avviso illegittimamente, sugli addetti alla polizia municipale e altre categorie di lavoratori esclusi dal complessivo accesso all'indennità di vigilanza, alla reperibilità, produttività, ecc, poiché portatori di patologie contratte per lo svolgimento del dovere.*

*Il superamento di tali lineari tagli va divenendo sempre più essenziale poiché già legati al mantenimento di ovviabili condizioni che non determinano "un risparmio della spesa di personale", ma in ogni caso si abbattono su dipendenti già allo stremo e, comunque, obbligati ad assicurare la contingente sopravvivenza delle proprie famiglie.*

*In ragione di ciò, La invitiamo a voler riconsiderare la linea dei tagli al salario e conseguentemente ai servizi, quindi aprire un vero serrato confronto con le rappresentanze sindacali, essenziale all'individuazione degli occorrenti risparmi, cioè al governato processo di rilancio dei servizi, nel rispetto della dignità umana ed economica di tutti i lavoratori interessati.*

*Napoli 21.11.2013*

*Per i Coordinamenti e le R.S.U. di riferimento Area Polizia Locale  
U. Cacace – A. Micillo. - C. Lamari. - D. Minichini*